







IN COMPARTECIPAZIONE CON ALTRI OPERATORI

TRASPORTO: Voli di linea da Bergamo, Bologna, Roma

ALBERGHI: Quattro, cinque stelle (class. locale) Cappadocia: Crown Plaza (o similari)

PENSIONE COMPLETA			
		Su	pp. sing.
28	marzo	699	150
25	aprile	799	250
2	maggio	799	250
30	maggio	749	200
13 e 27	giugno	749	200
18	luglio	749	200
5 e 19	settembre	749	200
3 e 17	ottobre	749	200
31	ottobre	799	250
14	novembre	699	150

14 novembre Supplementi: Tasse aeroportuali (sogg. a modifica) 200 Ingressi e spese di servizio 80 (da pagare in loco) 50 Partenza da altre città su richiesta

Assicurazione obbligatoria garanzia medico, bagaglio, annullamento (vedi polizza All Risk "Vacanza Serena" premio 4,5 %) oppure polizza di altra compagnia scelta autonomamente.

minimo 2 partecipanti

1° Giorno

ITALIA - CAPPADOCIA

Partenza in volo per la Cappadocia (via Istanbul). Arrivo e trasferimento in hotel. Sistemazione in albergo. Cena con snack e pernottamento.

019

CAPPADOCIA

Prima colazione in albergo. Visita della Valle di Devrent, dove il tempo ha eroso la roccia formando dei picchi, dei coni e degli obelischi. Si trova sulla strada che collega Urgup ad Avanos ed é famosa soprattutto per le pietre di tufo a forma di animali, tra cui quello riconoscibile e visibile dalla strada é il cammello. Proseguimento con la visita della Valle di Pasabag che significa "il vigneto di Pacha", dove Pacha sta per "Generale", che é anche un soprannome molto comune in Turchia. La località é detta pure Valle dei Monaci proprio per queste formazioni in tufo intagliate a forma di cono, suddivise a loro volta in coni più piccoli e che in passato servivano da rifugio agli eremiti. All' interno infatti avevano scavato la roccia dal basso verso l'alto fino a creare stanze alte 10-15 metri dalle quali uscivano solo occasionalmente per prendere il cibo e le bevande offerte dai discepoli. La loro origine é dovuta all'accumulo dei prodotti vulcanici derivanti dalle eruzioni di due vulcani, l'Hasan Dagi e l'Erciyes Dagi, circa 8 millioni di anni fa. Visita della Valle di Zelve. un antico villaggio rupestre che si sviluppa nei fianchi di tre valli adiacenti. Un capolavoro di tunnel, stanze, passaggi, chiese e abitazioni scavate nella roccia. Pranzo in ristorante. Visita dell'antica cittadina di Avanos e di una cooperativa locale per la lavorazione delle ceramiche dipinte a mano, conosciute per la loro bellezza e qualità. Proseguimento con la visita del Museo all'aperto di Goreme, la più spettacolare e famosa tra le valli della Cappadocia, disseminata di colonne rocciose intagliate nel tufo che prendono il nome di "camini delle fate" perché conferiscono alla valle un aspetto fiabesco. Trasferimento in albergo. Cena e pernottamento. Possibilità di partecipare allo spettacolo (facoltativo, a pagamen-

3° Giorno **CAPPADOCIA**

Possibilità di partecipare alla gita in mongolfiera per ammirare dall'alto il paesaggio lunare e mozzafiato della Cappadocia illuminata dalle prime luci dell'alba (facoltativa, a pagamento e in base alla disponibilità dei posti. Tale gita può essere annullata anche poche ore prima dell'inizio a causa di avverse condizioni meteorologiche). Prima colazione in albergo. Visita della Valle Rosa, uno dei luoghi più belli della Cappadocia che si trova a metà strada tra Goreme e Cavusin e dove ci sono centinaia di formazioni rocciose di colore rosa. Sopra la valle ci sono una serie di belle chiese ubicate in grotte rupestri. Proseguimento con la visita di Cavusin che presenta uno straordinario villaggio troglodita, abbandonato e arroccato su una falesia. Qui vi addentrerete in uno scosceso e labirintico complesso di case abbandonate scavate nella parete rocciosa e potrete vedere una . delle chiese più antiche della Cappadocia, la Chiesa di San Giovanni Battista, in prossimità della cima della rupe. Pranzo in ristorante. Visita di Mustafapasa, anticamente chiamata Sinasos e ché é un'incredibile cittadina della Cappadocia. Fino agli inizi del XX secolo il piccolo villaggio era abitato da famiglie di greci ortodossi e si caratterizza per gli edifici scavati nella roccia a testimonianza del prospero passato ellenico. Costruite in pietra, con splendidi colonnati, finestre ed aperture, porte intagliate e decorate con disegni dipinti di celeste, gli edifici di Mustafapasa sono un documento storico sulle tradizioni che sopravvivono attraverso i secoli. Sosta in una cooperativa locale dove sarà possibile scoprire tutti i segreti della lavorazione dei famosi tappeti turchi in esposizione con possibilità facoltativa di acquisto e

Giorno CAPPADOCIA

ce del ventre.

Possibilità di partecipare all'escursione (facoltativa, a pagamento) in Jeep Safari, uno dei modi migliori per

spedizione. Rientro in albergo. Cena

e pernottamento. Possibilità di par-

tecipare alla serata folkloristica (fa-

coltativa, a pagamento) con danzatri-

qodersi i paesaggi unici della Cappadocia, le sue valli e l'incredibile mix di formazioni rocciose e dolci colline. Un itinerario ricco di tappe suggestive per fotografare i paesaggi e le caratteristiche mongolfiere. Prima colazione in albergo. Visita della Valle di Ihlara che contiene una straordinaria densità di monumenti, con circa 60 tra chiese bizantine, cappelle, monasteri e grotte di eremiti. Ouesta valle, anticamente

conosciuta come Peristreme, era il posto di ritiro favorito dei monaci . bizantini. Lungo il fiume Melendiz si possono vedere numerose chiese dell'epoca, con affreschi meravigliosi. Durante la passeggiata si apprezza la successione di forme impossibili, lo stringersi del canvon e le rive del fiume che via via si fanno più verdi. Proseguimento con la visita del Villaggio di Belisirma, un tempo era famoso per la sua scuola di medicina, prima che i Selgiùchidi la trasferissero ad Aksaray. Oggi é invece famoso per i piccoli ristoranti sul fiume, dove i turisti possono sedere con i piedi nell'acqua fresca ai tavolini sistemati in mezzo al corso d'acqua, in un punto tranquillo e poco profondo. Pranzo in ristorante. Visita di Ozkonak, famosa come una delle più grandi città sotterranee della Cappadocia. La sua storia risale al periodo Ittita e Frigia e poi si é estesa nel corso dei secoli. Le dimore che vediamo oggi sono state scolpite dai primi cristiani per pro-teggersi dagli invasori che arrivavano in Anatolia centrale alla ricerca di prigionieri e saccheggi. C'é un labirinto di tunnel e stanze senza fine scavate nella profondità di otto livelli sotto terra, ma solo quattro di essi sono aperti al pubblico. Prosequimento con la visita della Cittadella di Uchisar, situata all'interno di un cono di roccia tufacea e di un laboratorio per la lavorazione di pietre dure, oro e argento. Trasferimento per il rientro in albergo. Cena

CAPPADOCIA - ITALIA

in albergo e pernottamento.

Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro (via Istanbul) in Italia. Arrivo e fine dei nostri servizi.

to) dei dervisci danzanti.